



COMUNE DI CASTELNOVO BARIANO
(Provincia di Rovigo)

PIANO DELLA PERFORMANCE

2021-2023

ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE

Il Comune di Castelnuovo Bariano è organizzato in tre Settori che costituiscono le macrostrutture dell'assetto organizzativo dell'Ente in cui lavorano complessivamente 12 dipendenti a tempo indeterminato.

I settori sono affidati alla responsabilità di Posizioni Organizzative che rispondono in ordine alla gestione della spesa nonché al rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi.

Le Posizioni Organizzative individuate dall'Ente sono tre:

- 1) Settore I Amministrativo-Finanziario
- 2) Settore II Gestione e sviluppo del territorio
- 3) Settore III Socio-Demografico

I titolari delle posizioni organizzative sono in organico a tempo indeterminato.

Il Segretario Comunale svolge servizio presso il Comune di Fiesso Umbertiano (al 30%), in convenzione con i Comuni di Castelnuovo Bariano (al 30%), Ficarolo e Gaiba (al 20%).

PIANO DELLA PERFORMANCE 2021/2023

Le amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (D.Lgs. 150/09 modificato con D.Lgs. 74/2017), metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi. **Il Piano della Performance** è il documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei Responsabili di Posizione Organizzativa e dei dipendenti. Gli obiettivi assegnati alle Posizioni Organizzative (P.O.) ed i relativi indicatori sono individuati sulla base degli obiettivi e dei programmi inseriti nel DUPS 2021/2023 e quindi raccordati alla pianificazione strategica pluriennale del Comune e collegati ai centri di responsabilità dell'Ente. Il presente documento **individua quindi nella sua interezza** la chiara e trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate al fine della successiva misurazione della performance organizzativa e della performance individuale (quest'ultima suddivisa fra Responsabili, dipendenti e contributi individuali in interventi di gruppo).

**Settore I^ Amministrativo-finanziario:
“Amministrazione, Gestione economico, finanziaria,
programmazione, entrate tributarie e servizi fiscali “**

PROGRAMMI PRINCIPALI

**1) RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO (EX LEGGE DI STABILITA' 2016 –
L.208/2015 E LEGGE DI BILANCIO 2017 – L.232/2016)**

La legge di Stabilita' 2016 (legge 208/2015) all'art. 1, dal comma 707 al 727, ha disposto dall'anno 2016, l'abrogazione delle norme relative alla disciplina del Patto di Stabilita' Interno, sostituendo questo istituto con il “Pareggio di bilancio”. La successiva legge di bilancio 2017 (L. 232 del 11 dicembre 2016) art 1, comma 463 e seguenti, ha abrogato formalmente la normativa concernente il pareggio di bilancio 2016, sostituendolo con analoga disciplina per il triennio 2017/2019, con l'obbligo di raggiungere un risultato non negativo in termini di saldo finale di competenza, tra le entrate e spese finali. Per le entrate si fa' riferimento ai primi 5 titoli e per le spese ai primi 3 titoli. E' stata ancora confermata l'inclusione del F.P.V. nel computo del saldo finale di competenza, al netto pero' della quota rinveniente dal debito e la detrazione, tra le spese, del F.C.D.E.

La legge di bilancio 2018 (L. n. 205 del 27 dicembre 2017) all'articolo 1, commi 785 e 786, ha semplificato gli obblighi connessi al prospetto dimostrativo del rispetto del saldo dell'equilibrio di bilancio, consentendo di non allegare il prospetto alle variazioni di bilancio. Ha inoltre modificato il comma 470 dell'articolo 1 della citata legge 232/2016, nella parte in cui si sanziona con il divieto di assunzione a tempo indeterminato per 12 mesi, in caso di mancata trasmissione della certificazione entro la nuova data del 30 maggio anzichè della precedente 30 aprile.

La citata legge di bilancio 2018 (L. n. 205/2017) all'articolo 1, comma 874, prevedeva una modificazione alla disciplina degli spazi finanziari, sia in termini di risorse disponibili, sia per quanto concerne il patto nazionale verticale, consentendo di effettuare investimenti finanziati dall'avanzo di amministrazione o dal ricorso ai mutui. Si prevedeva inoltre che la sanzione derivante dal mancato utilizzo dello spazio concesso da patti nazionali o da intese regionali, scattasse soltanto se l'utilizzo fosse inferiore al 90% dello spazio ed il Comune non avrebbe potuto beneficiare di altri spazi nell'esercizio successivo. E' comunque da sottolineare che la richiesta di spazi doveva avvenire solo se l'importo dell'intervento superava il margine del pareggio del bilancio.

La legge di bilancio 2019 (L.n.145 del 30/12/2018) all'art.1, commi 819/826, ha previsto il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. Salve eventuali modifiche normative future, dal 2019 infatti, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n.247/2017 e n.101/2018, gli Enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il F.P.V. di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento), sia l'avanzo di amministrazione, ai fini dell'equilibrio di bilancio. Gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, prendendo come riferimento tutti i titoli di entrata e tutti i titoli di spesa, così come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto. E' pero' da precisare che la libera applicazione dell'avanzo di amministrazione deve in ogni caso garantire che il fondo di cassa, alla fine dell'esercizio, non sia negativo, in quanto in entrata l'avanzo e' solo di competenza ma nei capitoli di uscita e' anche di cassa, per cui necessita controllare che la cassa totale di entrata, compreso il fondo di cassa iniziale, non diventi inferiore alla cassa di uscita. Dal 2019 hanno cessato pertanto di avere applicazione gli adempimenti relativi al prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione e le sanzioni per l'eventuale mancato rispetto del saldo. E' venuta di conseguenza meno anche la normativa relativa all'acquisizione degli spazi finanziari e alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi. L'ultima legge di bilancio 2020 (L.n.160 del 27/12/2019) non ha introdotto alcuna modifica a tale normativa. Si rimane pertanto in attesa di eventuali interventi normativi. In merito al pareggio di bilancio, ha recentemente assunto una posizione la Corte dei Conti Sezioni riunite in sede di controllo, che, con la delibera n.20 del 17/12/2019, ha chiarito che gli enti territoriali hanno sempre l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio così come sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge 243/2012), aggiungendo che i medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei d.lgs. 118/2011 e 267/2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, della legge 145/2018) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento. Sostanzialmente la Corte dei Conti ritiene che gli artt. 9 e 10 della legge n. 243/2012 sono tuttora vigenti e di conseguenza i bilanci dei Comuni si considerano in equilibrio quando conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, confermando che le entrate sono solo quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4,5 e le spese sono solo quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3. Secondo la Corte dei Conti, non si puo' sostenere che l'art.1, comma 821, della legge ordinaria n.145 del 2018 (legge di bilancio 2019) abbia implicitamente abrogato i citati articoli della legge del 2012, stante la particolare resistenza passiva di cui e' dotata, trattandosi di legge approvata in attuazione dell'art.81, sesto comma, della Costituzione.

SERVIZI COINVOLTI

Servizio Economico-Finanziario, Servizio Tecnico (opere pubbliche).

INDICATORE TEMPORALE

2021	2022	2023
Tenere costantemente monitorato il rispetto degli equilibri di bilancio	Tenere costantemente monitorato il rispetto degli equilibri di bilancio	Tenere costantemente monitorato il rispetto degli equilibri di bilancio

2) ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI NEGLI ENTI LOCALI

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, dal 1° gennaio 2015, e' partita l'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti locali.

Dal 2015 pertanto:

- agli schemi di bilancio e di rendiconto previsti dal D.P.R. 194/1996, si sono affiancati i nuovi schemi di bilancio con sola funzione conoscitiva e non autorizzatoria;
- si e' applicato il principio contabile della competenza finanziaria potenziata;
- si e' effettuato il riaccertamento straordinario dei residui;
- si approvato il DUP valido per il triennio 2016/2018;
- si e' effettuata la verifica degli equilibri di bilancio anticipata al 31 luglio;
- si deve redigere una bozza del preventivo in modo che la Giunta comunale la approvi entro il 15 novembre e poi il Consiglio lo deve approvare entro il 31 dicembre, in assenza di tempistiche diverse, imposte dal Ministero.

Dal 2016 e quindi anche nel triennio 2020/2022:

- adozione dei nuovi schemi di bilancio e rendiconto secondo il D.Lgs. 118/2011 con funzione autorizzatoria;
- dall'esercizio 2018, affiancamento della contabilita' economica patrimoniale integrata alla finanziaria, **al riguardo pero' e' stato approvato definitivamente un emendamento al "decreto crescita" che ha prorogato a tutto il 2019 l'obbligo della contabilita' economico-patrimoniale;**
- adozione del piano dei conti integrato;
- applicazione del principio contabile della programmazione (D.U.P.S. strategico ed operativo);
- applicazione dei principi del bilancio consolidato;

Per quanto riguarda la contabilita' economico-patrimoniale l'Amministrazione comunale ha deciso di avvalersi della facolta' prevista dall'art.232 del D.Lgs. 267/2000 cosi' come modificato dall'art.15-quater del D.L. n.34 del 30/04/2019 (Decreto Crescita), convertito in legge n.58 del 28/06/2019, consistente nel non tenere la contabilita' economico-patrimoniale, allegando poi al rendiconto una situazione patrimoniale secondo uno schema semplificato individuato da apposito decreto del Mef, e per quanto riguarda il bilancio consolidato, l'Amministrazione ha optato di avvalersi della facolta' prevista dal rinnovato art. 233-bis, comma 3 del Tuel, non predisponendo il bilancio consolidato, tenuto anche conto della non significativa percentuale di partecipazione negli enti, consorzi e societa' partecipate.

SERVIZI COINVOLTI

Servizio economico-finanziario e tutti gli altri servizi.

3) RIDUZIONE TEMPI DI RIMBORSO E SGRAVI

Nel corso del triennio 2021/2023 si prevede di ridurre i tempi di evasione delle istanze delle richieste di rimborso e di sgravio dei tributi da parte degli utenti. L'Ente, in questo modo, limiterà l'importo degli interessi dovuti agli utenti, e conseguirà l'obiettivo di una maggiore economicità ed efficienza degli uffici. Nel corso degli esercizi precedenti, i tempi medi di evasione delle richieste di sgravio sono stati di gg.100 mentre per le richieste di rimborso sono stati ampiamente rispettati i termini di legge (180 gg.).

SERVIZI COINVOLTI

Servizio Tributi/Ragioneria

INDICATORE TEMPORALE:

2021	2022	2023
si prevede di evadere le richieste di sgravio entro 80 gg. e di rimborso entro 100 gg. dal ricevimento	si prevede di evadere le richieste di sgravio entro 70 gg e di rimborso entro 90 gg. dal ricevimento	si prevede di evadere le richieste di sgravio entro 60 gg. e di rimborso entro 90 gg. dal ricevimento

4) LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE T.A.R.I./ICI/IMU

Per quanto concerne la lotta all'evasione fiscale Tari si intende procedere all'inserimento delle denunce di variazione/modificazione con successivo controllo delle stesse predisponendo i relativi ruoli suppletivi, recuperando i minori introiti.

Si prevede inoltre il continuo riallineamento delle unità immobiliari con la toponomastica territoriale (SIT – Sistema Informativo Territoriale).

Si ricorda inoltre che per quanto concerne l'I.C.I. (sostituita dal 2012 con l' I.M.U. per effetto del D.L. n.201 del 06/12/2011), era stato affidato l'incarico alla ditta Accatre srl, di aggiornare la banca dati I.C.I. per gli anni dal 2004 al 2011 e successivo recupero dell'evasione da parte dell'ufficio tributi, conclusosi con il controllo esteso anche alle aree fabbricabili. Con il passaggio all'Imu e poi alla Tasi, restava da aggiornare la banca dati per queste 2 imposte, che seppure simili all'ici, hanno comunque le loro peculiarità. Nell'esercizio 2016, con la delibera di GC. n.41 del 09/04/2016 e con successiva delibera di GC. n. 149 del 29 novembre 2016, si e' previsto l'affidamento di un ulteriore incarico alla ditta Accatre srl, per un riallineamento e bonifica delle banche dati Imu e Tasi a partire dall'anno di imposta 2012, prevedendo una conseguente attività di accertamento dell'evasione, da parte dell'ufficio tributi. Lo specifico progetto, affidato alla ditta Accatre srl, e' terminato nel corso del 2018, con la consegna da parte della Ditta della banca dati aggiornata. Per l'esercizio 2020/2021/2022 l'ufficio prevede di accertare l'eventuale evasione tributaria, in modo autonomo, operando nel seguente modo:

1)Prima dell'emissione delle varie tipologie di atti accertativi, occorre la predisposizione delle bozze degli avvisi di accertamento IMU e TASI da utilizzarsi poi nella stampa dei provvedimenti. Tali bozze devono riportare la descrizione più dettagliata e completa possibile indicando le normative regolamentari annuali per l'approvazione delle relative tariffe, dei regolamenti comunali e loro modifiche e le normative di legge relative, al fine di garantire l'emissione di atti che limitino al massimo l'impugnabilità degli stessi in sede di eventuale futuro contenzioso.

2)Prima della notifica degli avvisi di accertamento ai contribuenti controllati, si effettua un ulteriore controllo capillare e preventivo delle posizioni interessate. Un'attenzione particolare e' da rivolgere alle posizioni Tasi, relativamente alle seconde case, in cui si e' prevista la tassazione anche a carico dell'inquilino, nella percentuale del 30%;

3)A seguito della notifica degli atti a mezzo messo comunale per i contribuenti residenti e attraverso l'atto giudiziario per i non residenti, si dovrà gestire la necessaria attività di front-office per fornire chiarimenti, ricevere le eventuali richieste di riesame dei dati in possesso dell'amministrazione comunale e disporre i relativi riscontri scritti alle istanze di

revoca o annullamento in autotutela, nell'ottica altresì dell'estensione della procedura di reclamo e mediazione, obbligatorio dal primo gennaio 2016, anche per i tributi comunali fino a € 20.000 fino al 2017 ed € 50.000 dal 2018;

4)Devono essere inoltre create delle periodiche liste di controllo per verificare l'iter dei singoli avvisi emessi,

5)Devono essere scaricati i versamenti F24 e gestire la successiva fase della riscossione coattiva.

SERVIZI COINVOLTI:

Servizio Tributi

INDICATORE QUANTITATIVO:

2021	2022	2023
Ultimazione della verifica posizioni	Verifica a regime	Verifica a regime

5) GESTIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Dal 2012 per effetto dell'art.13 del D.L. 201/2011 "Salva Italia" c'e' stata l'anticipazione dell'I.M.U. come imposta che ha sostituito la precedente I.C.I..
L'ultima legge di bilancio 2020 (L.n. 160 del 27/12/2019) all'art. 1, comma 738, ha stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'*articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147*, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); la nuova IMU è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783. Già' come accaduto negli esercizi precedenti, si continua a prevedere un'attività di front-office per qualsiasi tipo di informazione ai contribuenti finalizzata al pagamento dell'imposta. Aggiornamento dell'apposita sezione Imu all'interno del sito ufficiale del Comune.

6) GESTIONE DELLA TARI

Dal 2014 ai sensi della Legge di Stabilità 2014 e successive modificazioni e' stata istituita la nuova tassa sui rifiuti, che ha abrogato la normativa relativa alla precedente Tares, prevedendo sempre il 100% di copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
La nuova tassa deve essere corrisposta in base ad una tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria.

Tale tassa:

-e' rapportata alle quantita' e qualita' medie ordinarie di rifiuti prodotti per unita' di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attivita' svolte sulla base dei criteri determinati con regolamento di cui al D.P.R. n.158/1999;

-e' composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantita' di rifiuti conferiti, al servizio fornito, all'entita' dei costi di gestione;

in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di gestione, in base al piano finanziario redatto dal gestore del servizio Ecoambiente;

Questo comporta la complessita' dell'individuazione delle categorie da assimilare alle precedenti classificazioni proprie della tarsu,

Oltre a questo si prevede pertanto un'attivita' di front-office per qualsiasi tipo di informazione ai contribuenti finalizzata al pagamento della tassa, oltre ad inserire una apposita sezione all'interno del sito ufficiale del Comune. E' da sottolineare che gia' dal 2014 l'ufficio tributi provvede a calcolare la tassa ed a compilare il relativo F24 da spedire ai contribuenti, mediante il servizio postale.

SERVIZI COINVOLTI:

Servizio Tributi, demografico e ufficio di gestione del territorio.

INDICATORE QUANTITATIVO:

2021	2022	2023
Implementazione del servizio telematico per migliorare il sistema di comunicazione con i contribuenti. L'obiettivo e' l'aumento della qualita' del servizio.	Implementazione del servizio telematico per migliorare il sistema di comunicazione con i contribuenti. L'obiettivo e' l'aumento della qualita' del servizio.	Implementazione del servizio telematico per migliorare il sistema di comunicazione con i contribuenti. L'obiettivo e' l'aumento della qualita' del servizio.

7) GESTIONE DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA E "SPLIT-PAYMENT"

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214.

In ottemperanza a tale disposizione, questa Amministrazione, a decorrere dal 31 marzo 2015, non puo' più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013.

Inoltre, trascorsi mesi 3 dalla suddetta data, l'Amministrazione non puo' procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 si e' individuato l'ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, inserendolo nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), che provvede a rilasciare un Codice Univoco secondo le modalita' di cui all'allegato D "Codici Ufficio".

Il Codice Univoco Ufficio è un'informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al Sistema di Interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario. A completamento del quadro regolamentare, l'allegato B "Regole tecniche" al citato DM n. 55/2013, contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione per mezzo dello SdI, mentre l'allegato C "Linee guida" del medesimo decreto, riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

Pertanto si sono contattati i principali fornitori comunali e si è proceduto ad inserire una apposita informativa sul sito istituzionale specificando il Codice Univoco Ufficio per il Comune di Castelnovo Bariano, al quale devono essere indirizzate, a far data dal 31 marzo 2015 le fatture elettroniche per ciascun contratto in essere. Il Codice Univoco Ufficio deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica e la sua mancata o errata indicazione comporta lo scarto della fattura e pertanto il mancato pagamento della stessa.

Al momento della ricezione delle fatture elettroniche tramite posta certificata dal Sistema di Interscambio (SdI), esse vengono protocollate attraverso il Protocollo Informatico.

Successivamente l'ufficio ragioneria sub-assegna le fatture protocollate ai vari uffici competenti per il controllo formale e per l'accettazione (o eventualmente per il rifiuto con emissione dell'esito committente).

Nel caso di rifiuto delle fatture, il fornitore potrà emettere una nuova fattura con lo stesso numero.

Le fatture accettate vanno poi registrate dall'ufficio ragioneria sul Registro Unico delle fatture (RUF) in maniera automatica senza la necessità di stamparle, e viene poi attivata la procedura contabile di liquidazione.

Inoltre l'art.1, comma 629 della Legge di Stabilità 2015 (L.190/2014) ha introdotto dal 1° gennaio 2015 l'istituto dello "split-payment", secondo il quale per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti degli enti pubblici territoriali, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo le modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Tale disposizione implica quindi che, in relazione alle fatture per cessioni di beni o prestazioni di servizio, il fornitore deve continuare ad esporre l'IVA in fattura, ma il Comune non procede a saldare il relativo importo, in quanto esso verrà trattenuto al fine del successivo versamento all'erario direttamente dall'Ente.

Al fine di una corretta gestione del nuovo meccanismo il fornitore deve apporre in fattura la dicitura: "IVA da versare a cura dell'Ente Pubblico ai sensi dell'art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972 - scissione dei pagamenti".

Anche per tale disposizione normativa, si è proceduto ad inserire una apposita comunicazione ed informativa sul sito istituzionale, oltre al contatto diretto con le varie ditte fornitrici.

Rimanevano esclusi, fino al 30 giugno 2017, i professionisti che si interfacciavano con la P.A., ma per effetto del decreto del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2017 anche loro sono assoggettati a tale istituto, pur continuando ad indicare la ritenuta d'acconto.

Con il DL 148/2017, collegato alla Legge di Bilancio 2018 e con il successivo decreto attuativo MEF del 9 gennaio 2018, sono inclusi nel meccanismo dello split payment, a partire dal 1° gennaio 2018, gli enti pubblici economici nazionali, regionali e locali (incluse le aziende speciali e le aziende pubbliche di servizi alla persona), le fondazioni partecipate dalle amministrazioni pubbliche, le società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni, le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche, da enti o società pubbliche per una quota non inferiore al 70 per cento.

SERVIZI COINVOLTI

Servizio Finanziario / Protocollo / Tutti i servizi

INDICATORE TEMPORALE:

2021	2022	2023
Semplificazione e ottimizzazione della gestione dei processi amministrativi. Anticipazione dei termini di scadenza e delle procedure di pagamento delle fatture. Obbligo conservazione elettronica delle fatture.	Semplificazione e ottimizzazione della gestione dei processi amministrativi. Anticipazione dei termini di scadenza e delle procedure di pagamento delle fatture. Obbligo conservazione elettronica delle fatture.	Semplificazione e ottimizzazione della gestione dei processi amministrativi. Anticipazione dei termini di scadenza e delle procedure di pagamento delle fatture. Obbligo conservazione elettronica delle fatture.

8) ADESIONE ALLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA “PAGOPA – NODO DEI PAGAMENTI”

Ai sensi dell’articolo 15, comma 5-bis del DL 179/2012 e dell’articolo 5 del Codice dell’Amministrazione Digitale, l’Ente non può più ricevere pagamenti da cittadini e imprese, se non aderenti al sistema dei pagamenti PagoPA,

Pertanto l’Ente era tenuto ad aderire al suddetto sistema, avvalendosi per le attività di incasso della piattaforma tecnologica di cui all’art. 81 del Codice dell’Amministrazione Digitale, denominata Nodo dei Pagamenti-SPC, entro il 31 dicembre 2016.

Inoltre AgID aveva disposto che le attività tecniche potessero essere demandate ad un Partner Tecnologico, al quale l’Ente affidava ogni attività strumentale all’attivazione e gestione dei servizi di pagamento, nel nostro caso e’ stata scelta la regione del Veneto.

Il sistema permette all’Ente di velocizzare la riscossione degli incassi, ottenendone l’esito in tempo reale e potendo effettuare la relativa riconciliazione in modo certo e automatico, oltre a ridurre i costi e ottimizzare i tempi di sviluppo delle nuove applicazioni online.

Inoltre permette ai cittadini di scegliere liberamente tra vari strumenti di pagamento e il canale tecnologico preferito, di conoscere preventivamente i costi massimi dell’operazione e ottenere immediatamente una ricevuta con valore liberatorio.

Gia’ nel 2016, l’ufficio si e’ attivato per l’istruttoria del particolare procedimento di adesione ed attivazione piattaforma tecnologica “PagoPa – nodo dei pagamenti”

Il servizio e’ comunque gia’ attivo da inizio 2017.

L’ultimo D.L. n. 76 del 16/07/2020 (decreto Semplificazioni) ha prorogato al 28 febbraio 2021, l’obbligo di effettuare i pagamenti elettronici. Si rimane in attesa di eventuali interventi normativi.

SERVIZI COINVOLTI

Servizio Finanziario

INDICATORE TEMPORALE:

2021	2022	2023

Possibili implementazioni delle casistiche per l'effettuazione dei pagamenti da parte degli utenti.	Possibili implementazioni delle casistiche per l'effettuazione dei pagamenti da parte degli utenti.	Possibili implementazioni delle casistiche per l'effettuazione dei pagamenti da parte degli utenti.
---	---	---

9) GESTIONE A REGIME DAL SIOPE AL SIOPE+

Come previsto dall'art.8 del D.Lgs. n.118/2011 e dal D.M. Mef del 09/06/2016, le precedenti codifiche Siope vigenti fino al 31/12/2016, sono state sostituite dai codici di 5^ livello del piano dei conti integrato (pur mantenendo la denominazione di codice gestionale Siope).

Ai sensi del D.M. Mef del 25/09/2017, l'avvio a regime del siope per gli enti locali con popolazione fino a 10.000 abitanti, è decorso dal 1^ ottobre 2018.

I servizi attinenti al Siope + saranno disponibili tramite internet, con interfaccia predefinite, tramite il protocollo https.

Per essere autorizzati all'accesso, il Comune ha dovuto:

- ottenere un'utenza applicativa, tramite autoregistrazione sul sito della Banca d'Italia;
- associare all'utenza applicativa un certificato digitale per l'autenticazione;
- chiedere l'abilitazione dell'utenza applicativa ad accedere al sistema Siope+;

L'Agid ha fornito le linee guida per il tracciato standard degli ordinativi informatici (OPI) che sostituiscono l'ordinativo informatico locale (OIL).

In generale gli OPI vengono generati dal programma Halley e poi trasmessi al Siope+ sempre dal programma. Anche la Tesoreria comunale può offrire una modalità di trasmissione.

Generato il flusso degli OPI, deve essere caricato sulla piattaforma Siope+ e firmato digitalmente.

Il flusso è poi messo a disposizione del Tesoriere comunale.

La piattaforma Siope+ trasmette comunque dei messaggi di accettazione o rifiuto al Comune ed anche il Tesoriere trasmette dei messaggi di accettazione o rifiuto.

Si rimane in attesa di ulteriori linee guida per l'emissione degli OPI attraverso il sistema Siope+.

SERVIZI COINVOLTI

Servizio Finanziario

INDICATORE TEMPORALE:

2021 Procedura a regime.	2022 Procedura a regime.	2023 Procedura a regime.
------------------------------------	------------------------------------	------------------------------------

10) Piano di Informatizzazione delle procedure del documento informatico ex art.24 c.3 Bis

Per la riorganizzazione gestionale necessaria per la corretta gestione documentale e del protocollo informatico e vista l'indicazione temporale da parte del Segretario Comunale, le fasi operative come individuate dal DPCM 03.12.2013, sono:

- Formazione dei responsabili delle aree organizzative del Comune mediante la partecipazione ai corsi specifici organizzati da Halley Veneto con successiva nomina dei vicari in caso di assenza dei responsabili.;
- Verifica adeguatezza degli strumenti informatici attualmente in uso con eventuale acquisto di nuova attrezzatura informatica tecnicamente indispensabile per garantire adempimento alle norme vigenti;
- Estensione della formazione a tutto il personale comunale.

SERVIZI COINVOLTI

Tutti i Servizi comunali.

INDICATORE TEMPORALE

2021	2022	2023
Implementazione dati con procedura a completo regime	Implementazione dati con procedura a completo regime	Implementazione dati con procedura a completo regime

PROGRAMMA STRATEGICO II° SETTORE GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

OBIETTIVI PRINCIPALI

- 1) POTENZIAMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
- 2) MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

DESCRIZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI: Adeguamento e potenziamento delle strutture immobiliari esistenti alle normative di sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche per incentivarne l'utilizzo, miglioramento e implementazione dell'esistente per valorizzare il patrimonio Comunale.

Il programma di intervento consiste nell'attivazione, anno per anno, degli interventi individuati dagli atti programmatori dell'Amministrazione, anche se di importo minore a 100.000,00 € non rientranti nella programmazione triennale, come compiutamente elencati nel PEG di settore.

Nel programma rimangono compresi anche i lavori già appaltati ed in corso di realizzazione per l'anno 2021.

Obiettivi principali:

1. POTENZIAMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Con l'attuazione del presente programma si intende intervenire sulle strutture Comunali mediante un insieme di opere di miglioramento e implementazione dell'esistente per valorizzare il patrimonio e le sue strutture, sviluppandolo negli utilizzi specifici, per mettere a disposizione della collettività spazi funzionali da poter fruire in sicurezza e senza problemi di accessibilità.

La realizzazione delle opere infrastrutturali previste comporterà un notevole miglioramento del patrimonio immobiliare e dovrà procedere di pari passo con il mantenimento delle peculiarità di quanto esistente, da preservare mediante un attento lavoro di manutenzione.

Servizi coinvolti:

Servizio Tecnico

Indicatore temporale e quantitativo:

2021	2022	2023
Interventi previsti dall'elenco annuale dei Lavori Pubblici per l'anno 2021 e delle opere di importo <100.000,00 € inserite nel bilancio Annuale.	Interventi previsti dall'elenco annuale dei Lavori Pubblici (2° anno Triennale LL.PP. 2021/2023)	Interventi previsti dall'elenco annuale dei Lavori Pubblici (3° anno Triennale LL.PP. 2021/2023)

2. MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Con l'attuazione del presente programma si intende adeguare e mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare dell'Ente al fine di poter mettere a disposizione della collettività spazi funzionali da poter fruire in sicurezza e senza problemi di accessibilità preservandoli mediante un attento lavoro di manutenzione.

Il mantenimento delle caratteristiche di fruibilità delle infrastrutture (parchi strade, edifici) dovrà tendere al miglioramento delle stesse e dovrà procedere di pari passo con lo sviluppo dei nuovi interventi di implementazione.

In particolare lo sviluppo temporale delle manutenzioni al verde pubblico dovrà migliorare nelle frequenze di intervento.

Servizi coinvolti:

Servizio Tecnico

Indicatore temporale e quantitativo:

2021	2022	2023
Svolgimento dei servizi di manutenzione in economia del verde Pubblico, nel periodo aprile- novembre, garantendo il compimento di ogni singolo intervento entro giorni 4 dall'ordine di esecuzione: n. 8 interventi di sfalcio aree verdi n. 6 interventi di raccolta fogliame n° 3 intervento di potatura siepi. n° 6 interventi di sfalcio dei cigli stradali	Svolgimento dei servizi di manutenzione in economia del verde Pubblico, nel periodo aprile- novembre, garantendo il compimento di ogni singolo intervento entro giorni 4 dall'ordine di esecuzione: n. 8 interventi di sfalcio aree verdi n. 6 interventi di raccolta fogliame n° 3 intervento di potatura siepi. n° 6 interventi di sfalcio dei cigli stradali	Svolgimento dei servizi di manutenzione in economia del verde Pubblico, nel periodo aprile- novembre, garantendo il compimento di ogni singolo intervento entro giorni 4 dall'ordine di esecuzione: n. 8 interventi di sfalcio aree verdi n. 6 interventi di raccolta fogliame n° 3 intervento di potatura siepi. n° 6 interventi di sfalcio dei cigli stradali

Gli interventi previsti negli esercizi 2022 e 2023 non vengono per ora iscritti in bilancio in attesa della conferma all'accesso a contributi pubblici o da parte della Fondazione della Cassa di Risparmio e per la differenza, mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione che eventualmente si renderà disponibile, previa approvazione dei rendiconti 2021/2022 o in caso di indisponibilità mediante l'assunzione di un mutuo.

L'Amministrazione comunale intende in ogni caso sottolineare che ha in programma altre opere superiori ad euro 100.000,00 di cui però non è ancora disponibile uno studio di fattibilità ed altre opere inferiori, da realizzare nel triennio 2021/2023:

esercizio 2021

- 2^ stralcio impianto di videosorveglianza, importo indicativo di euro 35.000,00;
- realizzazione ascensore scuole medie, importo indicativo di euro 80.000,00;
- ampliamento illuminazione pubblica, importo indicativo di euro 15.000,00;
- potature aree verdi, importo indicativo di euro 10.000,00;
- 1° stralcio pulizia caditoie, importo indicativo euro 7.572,00;
- sistemazione strade bianche, importo indicativo euro 8.525,00;
- eliminazione barriere architettoniche ingresso servizi sociali, importo indicativo euro 8.000,00.

esercizio 2022

- adeguamento scuola secondaria di primo grado alle norme in materia di prevenzione incendi e sicurezza, per un importo indicativo di euro 155.000,00;
- adeguamento scuola primaria alle norme in materia di prevenzione incendi e sicurezza, per un importo indicativo di euro 100.000,00;
- nuova scuola dell'infanzia, per un importo indicativo di euro 300.000,00;
- asfaltatura di via Cavo Bentivoglio, per un importo indicativo di euro 200.000,00;

esercizio 2023

- asfaltatura strade comunali, per un importo indicativo di euro 150.000,00;
- urbanizzazione area produttiva, per un importo indicativo di euro 100.000,00;
- asfaltatura strade comunali, per un importo indicativo di euro 150.000,00.

Per gli interventi più rilevanti, l'Amministrazione si impegna ad accedere a contributi pubblici o al ricorso all'avanzo di amministrazione che si renderà eventualmente disponibile a seguito dell'approvazione dei rendiconti 2020/2022, in modo da ridurre il più possibile l'assunzione di mutui.

Settore III^ Socio-Demografico

Piano Strategico SERVIZI SOCIALI

Descrizione generale programma: Per una migliore programmazione si intende informatizzare l'intero archivio del Sociale per rendere fruibile in tempo reale, gli accessi del cittadino, i bisogni rilevati e i percorsi da intraprendere. Per incentivare i servizi di carattere sociale che il Comune offre alla comunità e a sostegno delle categorie più disagiate, si intende consolidare i servizi in regime di sussidiarietà in collaborazione con i Gruppi di volontariato ONLUS; Si attiveranno progetti Sociali finanziati dal Comune intesi a sostenere le varie fasce di popolazione; Per un sostegno ai disoccupati senza ammortizzatori sociali e per un reinserimento lavorativo si attiveranno progetti in collaborazione con la Fondazione della Cassa di Risparmio e con la Regione Veneto.

Obiettivi principali:

1. Informatizzazione Archivio Sociale

Nell'ottica di migliorare il servizio, l'informatizzazione graduale dell'archivio sociale sarà di supporto alle programmazioni degli interventi da intraprendere nei vari casi sociali. Tale progetto verrà realizzato da ns/ personale interno all'area, in un periodo di circa tre anni e senza costi per l'Ente.

Servizi coinvolti:

Servizio Sociale

Indicatore temporale

2021

Creazione file cartelle utenti ultimo biennio, scannerizzazione documenti. Informatizzazione al

2022

Informatizzazione al 100%

2023

A regime

2. Servizi in regime di sussidiarietà

L'Ente nell'ottica di una sinergia tra i servizi sociali e le categorie di cittadini meno abbienti, intende coinvolgere le Associazioni di Volontariato ONLUS del territorio, per espletare servizi in regime di sussidiarietà, rivolti all'inserimento in ambiente socio-lavorativo di cittadini svantaggiati da un punto di vista socio-economico.

Servizi coinvolti:

Servizi Socio-Demografici

Indicatore temporale:

2021 Nuova Convenzione con l'Associazione di Volontariato per servizi di cura e manutenzione del verde pubblico e servizi culturali	2022 Rinnovare la Convenzione ed eventuali servizi aggiuntivi	2023 Rinnovare la Convenzione ed eventuali servizi aggiuntivi
---	---	---

3. Progetti Sociali

Si prevede l'attivazione di vari progetti sociali rivolti a tutte le fasce di cittadini dai nuovi nati agli anziani. I progetti saranno tutti finanziati dall'Ente.

Indicativamente le progettualità saranno:

- Progetto "Buoni Fruttiferi Postali" per ogni nuovo nato a decorrere dal 2019, si prevede il coinvolgimento di Poste Italiane quale partner dell'iniziativa;
- Bando Comunale "Contributo mutui prima casa" si rivolgerà a tutti i cittadini che acquistano o ristrutturano un immobile nel Comune.

Servizi coinvolti

Servizi Sociali

Indicatore temporale:

2021 Pubblicazione bandi Attivazione progettualità 100%	2022 Pubblicazione bandi Attivazione di nuove progettualità e/o prosecuzione	2023 Pubblicazione bandi Attivazione di nuove progettualità e/o prosecuzione delle esistenti
---	---	---

	delle esistenti 100%	100% 100%
--	-------------------------	-----------

4. Servizio pasti a domicilio

Il servizio copre l'intero anno senza interruzioni, con la veicolazione dei pasti da parte di chi eroga il servizio. Si punta a mantenere i costi invariati.

Servizi coinvolti:

Servizi Sociali

4. Indicatore temporale:

2021 Servizio a regime intero anno solare	2022 Servizio a regime	2023 Servizio a regime
---	----------------------------------	----------------------------------

5. Servizio Sportello prenotazione trasporto anziani, disabili e/o cittadini in disagio socio-economico.

Convenzione con l'A.V.P. di Castelmassa, per la gestione del servizio trasporto presso strutture sanitarie di anziani, disabili e/o cittadini in disagio socio-economico. Le prenotazioni si potranno effettuare presso l'Ufficio servizi Sociali e/o Anagrafe del Comune. L'Obiettivo sarà di agevolare gli spostamenti presso qualsiasi struttura sanitaria sia da un punto di vista logistico che economico con l'intervento diretto dell'Ente.

Servizi coinvolti:

Servizio Socio- Demografico

Indicatore temporale:

2021 Disponibilità prenotazioni orari servizi demografici	2022 Disponibilità prenotazioni orari servizi demografici	2023 Disponibilità prenotazioni orari servizi demografici
---	---	---

Descrizione generale programma: Implementazione graduale dello storico atti dei registri di stato civile. L'obiettivo rivolto ai rapporti con le Pubbliche Amministrazioni sarà interloquire esclusivamente tramite PEC con firma digitale, e far veicolare atti di stato civile e anagrafici solo per via telematica. Acquisire documenti prodotti dall'Ente in formato digitale e veicarli tramite pec alle Amministrazioni richiedenti.

Obiettivi principali:

1. Stato Civile

Implementazione graduale dello storico degli atti di stato civile in computer. Obiettivo è ridurre i tempi di risposta al cittadino. Il progetto viene eseguito da personale dell'area senza costi per l'Ente.

Servizi coinvolti

Servizi Demografici.

Indicatore quantitativo

<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
Costante l' inserimento atti Inserimento al 30%	Costante l' inserimento e verifica stato progetto Inserimento al 40%	Costante l' inserimento verifica stato progetto Inserimento al 50%

4. PEC e Firma Digitale

Obiettivo è comunicare con le Amministrazioni pubbliche e con i cittadini, in modo sicuro con la firma digitale, e in tempo reale. La posta elettronica certificata è un sistema di posta elettronica, con valenza legale, attestante l'invio e la consegna di documenti informatici. La PEC sostituisce il concetto di raccomandata con ricevuta di ritorno per quanto riguarda la spedizione attraverso internet di documenti elettronici. In definitiva, chi invia un messaggio PEC grazie alla ricevuta (digitale) di avvenuta consegna sa che il proprio messaggio è stato spedito, è stato consegnato, al destinatario e che il contenuto non è stato alterato.

Servizi coinvolti

Servizi Demografici

Indicatore quantitativo

L'utilizzo della PEC presuppone sempre che il mittente e il destinatario siano a loro volta dotati di PEC.

<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
A regime	A regime	A regime

Piano strategico CULTURA

Descrizione generale programma: Per la Biblioteca Comunale è prevista l'informatizzazione dell'intero patrimonio librario da inserire in rete a disposizione degli utenti. L' Obiettivo è di arrivare a tutti i cittadini che solo collegandosi in rete possono consultare tutti i volumi a disposizione della biblioteca e/o fare prenotazioni per nuovi.

1. Biblioteca Comunale

Con il nuovo affidamento del servizio di gestione della Biblioteca Comunale a Cooperativa specializzata nel settore, è prevista una collaborazione per l'informatizzazione del patrimonio librario presente in Biblioteca da postare sul sito per la consultazione da parte degli utenti. Tale servizio non ha costi per l'Ente.

Servizi coinvolti

Biblioteca

Indicatore quantitativo

<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
Nuovo affidamento del Servizio	Verifica aggiornamento del sito e promozione	Costante l'aggiornamento sul sito e promozione